



patrizia pieroni

designer

FILOSOFIA > La moda per me, è sempre frutto di un dialogo tra gli abiti e altre forme espressive, prime tra tutte l'arte visiva. Ho sempre trovato stimolante pensare a modelli che siano in qualche modo connessi con opere, film d'autore, videoclip, fotografie. Ritengo infatti che l'abbigliamento non sia soltanto una semplice industria, ma la rappresentazione dei suoi tempi, una sorta di documento di identità del periodo storico in cui è stato creato.

La mia sfida è però anche quella di costruire un guardaroba che resista alle tendenze del momento, che sia sempre moderno e portatile: più una dimostrazione di design applicato al corpo, che un'esercitazione di stravaganza fine a se stessa: capi di grandissimo studio nella loro progettazione e in ogni dettaglio che, contemporaneamente, una volta realizzati siano amici delle donne e possano armonizzarsi con quello che già possiedono. Infatti, se dovessi trovare un filo conduttore in tutta la mia carriera, sarebbe sicuramente il trionfo delle

STAMPE Decorazioni che suscitano emozioni - ispirati ad antichi libri d'arte o scientifici, riviste di design, "ritratti" di oggetti d'uso quotidiano - ma non interferiscono con la vestibilità o il comfort delle mie creazioni. Il mio motto è infatti «vestire tutte le donne dai 20 agli 80 anni», e quindi lavorare su una moda che ha molti punti di contatto con il design, più che con i trend momentanei proposti da un'industria che vede negli abiti solo oggetti destinati a un uso veloce, poco "pensato" o troppo ispirato al lavoro di altri stilisti.

Un altro punto fondamentale del mio metodo di lavoro è costituito dai materiali: sempre di altissima qualità, ricerco costantemente tessuti classici o totalmente innovativi. Per esempio, ha riscosso un notevole successo l'idea di utilizzare la "carta-tessuto", realizzata tramite particolari finissaggi, che è impermeabile, assolutamente sostenibile e adatta a soluzioni tessili per capi "metropolitani". Alcuni di questi sono stati offerti dalla galleria d'arte Bonomo ad artisti che con disegni e interventi materici ne hanno dato una personale interpretazione, per arrivare dunque alla sensazione di possedere un'opera d'arte da indossare, unica e irripetibile come creazioni di couture contemporanea. Sono stati esposti nel 2011 in una mostra nel mio spazio "Arsenale Gallery".

FUTURO> Continuare a creare abiti dal design sicuro, inclusivo, con una forte impronta italiana ma che si rivolga a una cliente che è sempre più una cittadina del mondo. Sono aperta a eventuali collaborazioni con designer e creativi che provengano anche da altri campi differenti dall'abbigliamento ma con cui poter condividere uno storytelling di valori, idee e competenze. Mi rendo perfettamente conto dell'evoluzione sociale e quindi credo nella possibilità di utilizzare i social network anche con immagini realizzate in collaborazione, appunto, con altri esponenti della creatività: app e nuovi devices permettono di avere una maggiore visibilità, sono immediatamente accessibili e concedono un'interazione diretta con i consumatori finali.

Penso che la moda, oggi, sia un linguaggio che, pur mantenendo ferme le proprie radici culturali, deve poter farsi comprendere da un numero di persone sempre maggiore. E proprio perché è un linguaggio la mia creatività si esprime anche con una linea di complementi d'arredo da me disegnati e rivestiti con le mie stampe. Un'esperienza già maturata nel corso del tempo con gli arredi e i rivestimenti che ho ideato per il mio atelier.

BIOGRAFIA :

- Ottobre 2018 *Presentazione a Milano del marchio "femminilesingolare", un nuovo brand di t-shirt disegnato da Patrizia Pieroni.*
- Aprile 2011 *Patrizia Pieroni con il suo "Arsenale" si trasferisce a via del Pellegrino n.172 ed amplia la sua attività diventando anche galleria d'arte con il nome di "Arsenale gallery".*
- Marzo 2010 *Aprire un suo Atelier a Parigi al n.24 di rue de Poitou*
- Febbraio 2008 *Presenta la collezione all'Hotel Bristol di Parigi*
- Dal 2002 al 2008 *Sfila con "AltaRoma" nel calendario dell'alta moda*
- Luglio 2007 *Mostra al Museo Maxxi "il sentimento del tempo"*
- Settembre 2004 *Festeggia i 10 anni di "Arsenale"*
- Ottobre 1994 *Aprire lo spazio "Arsenale" a Roma in via del Governo Vecchio n.64*

Dal 1986 - 1996 *in Italia, consulente di diverse linee di prêt-à-porter, sportswear, e moda mare.
Esperienze di lavoro come designer di arredamento a New York*

FORMAZIONE :

Accademia di Belle arti a Roma con specializzazione in disegno d'interni e scenografia

